



Prot. 115939/RU

Roma, 15 ottobre 2014

Comunicato Stampa

L'UE verso lo sportello integrato sui controlli

Al termine del seminario di alto livello organizzato dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e dalla Commissione europea, nell'ambito del semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione, tenutosi a Venezia il 14 e 15 ottobre, tutti i Paesi partecipanti hanno convenuto sulla necessità di procedere speditamente verso la realizzazione di sistemi integrati tra le pubbliche amministrazioni coinvolte nei controlli del commercio internazionale, allo scopo di velocizzarli, contenerne i costi e migliorarne l'efficacia.

All'evento hanno partecipato, oltre ai rappresentanti della Commissione europea, i vertici delle Amministrazioni doganali di 35 Paesi in rappresentanza degli Stati dell'Unione Europea, dei Balcani, della Turchia e del Libano. Per l'Italia, oltre all'Agenzia hanno preso parte ai lavori l'Autorità portuale di Venezia, il Ministero della Salute, il Ministero dello Sviluppo economico la Capitaneria di Porto - Guardia Costiera.

Il seminario ha indicato la strada per promuovere l'adozione del Single Window (Sportello Unico) a livello europeo, nel contesto del processo di revisione – iniziato nel 2013 - della Decisione “e-Customs”.

L'amministrazione doganale italiana ha illustrato il percorso che ha seguito per la realizzazione dello sportello unico già attivo da mesi, in anticipo rispetto le date previste per l'avvio a livello UE, presentando i lusinghieri risultati raggiunti in termini di riduzione dei tempi di controllo e dei connessi minori costi per gli operatori economici conseguenti anche al venir meno della necessità di dover trasmettere gli stessi dati a più amministrazioni attraverso un unico inserimento tramite lo sportello unico

UFFICIO DEL DIRETTORE

UFFICIO DI SEGRETERIA - COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

00143 Roma, Via Mario Carucci, 71 – Telefono +39065024.6060 – Fax +390650242224 – e-mail:dogane.comunicazione@agenziadogane.it

doganale che automaticamente li inoltra, per la parte di rispettiva competenza, alle Autorità nazionali coinvolte nei relativi controlli (salute, fitosanitari, etc.).

Ulteriore vantaggio già raggiunto a livello nazionale, è stato quello di evitare che una partita di merci sia sottoposta a più controlli effettuati in tempi diversi dalle varie amministrazioni, concentrando in un unico momento i vari tipi di controllo (doganali, tutela della salute, sicurezza, ambiente, anticontraffazione etc.)

In un momento in cui le economie e il commercio internazionale vivono una preoccupante fase congiunturale, l’Agenzia promuove un dialogo e una partnership sempre più costruttivi tra il settore pubblico e quello privato per eliminare gli ostacoli amministrativi che ancora esistono.

In tale ottica, quindi, l’attuazione del “Single Window” in ogni Paese dell’U.E., rappresenterà una misura innovativa per porre fine alla frammentazione di un processo di sdoganamento che, spesso, richiede oltre alla dichiarazione doganale, la presentazione di numerosi documenti, rilasciati su carta e da enti diversi. L’operatore economico potrà, finalmente, economizzare su risorse e tempi avendo la possibilità di immettere elettronicamente ed in un unico accesso tutte le informazioni richieste dalla legislazione doganale e non doganale per il movimento transfrontaliero delle merci.

Il seminario ha fornito utili indicazioni ai Paesi che ancora devono attivare lo Sportello unico, richiamando l’attenzione sulla necessità di rivedere l’impostazione generale dell’Agenda e-Customs a favore di una diffusa e completa digitalizzazione del processo di sdoganamento e sulla base della necessità di supportare le imprese, incluse le medie e piccole che costituiscono la strutture portante di molte economie europee.

Il sottosegretario di Stato per l’Economia, **On. Pierpaolo Baretta**, nel proprio intervento in apertura del seminario, ha sottolineato l’importanza di realizzare *“la completa digitalizzazione del processo di sdoganamento sulla base della necessità di realizzare semplificazioni e facilitazioni a favore di tutte le imprese, incluse le medie e piccole che costituiscono la strutture portante di molte economie europee.”* Ha dichiarato inoltre la propria convinzione che *“Nel momento in cui il commercio internazionale vive - come purtroppo noto - una preoccupante fase congiunturale, per superare il*

momento di crisi sia necessario sviluppare un dialogo sempre più costruttivo tra gli attori degli scambi commerciali e le nostre Amministrazioni che, da parte loro, devono tendere, come primo obiettivo, all'eliminazione di ogni ostacolo burocratico digitalizzando ed integrando i procedimenti di competenza”.

Il Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, **Giuseppe Peleggi**, ha invitato le amministrazioni degli altri Paesi a “*seguire il modello utilizzato per la realizzazione dello sportello unico doganale in Italia caratterizzato dall'ampio coinvolgimento nel processo di reingegnerizzazione delle procedure non solo delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, ma anche delle Associazioni di categoria dell'intero settore della logistica per consentire di integrare velocemente, con facilità e costi minimi i nuovi sistemi con quelli aziendali.*” Ha inoltre offerto l'esperienza maturata dall'Agenzia a favore delle altre Amministrazioni eventualmente interessate al modello implementato in Italia.

Il Presidente dell'Autorità portuale, **Paolo Costa**, “*Siamo onorati sia stata scelta Venezia quale sede per questo importante meeting internazionale, la velocità dei controlli e l'inserimento dei dati da verificare da parte dell'operatore una sola volta, è un elemento che incide positivamente sulla competitività degli scali. Il Porto di Venezia, si sta attrezzando in tal senso applicando da settembre 2014 lo sdoganamento a mare e promuovendo - anche tramite il suo Port Community System - l'interfaccia tra i sistemi dei terminalisti e degli spedizionieri con quelli delle Dogane e della Capitaneria di Porto*”.

Concludendo il Seminario il Direttore dell'Unità Trade Facilitation della DG TAXUD, **Antonis Kastrissianakis**, ha espresso compiacimento per i progressi fatti da più Paesi, tra cui l'Italia, per la realizzazione e l'implementazione dello sportello unico sottolineando anche l'importanza di assicurare coerenza delle iniziative nazionali a livello di Unione Europea.

UFFICIO DEL DIRETTORE

UFFICIO DI SEGRETERIA - COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

00143 Roma, Via Mario Carucci, 71 – Telefono +39065024.6060 – Fax +390650242224 – e-mail:dogane.comunicazione@agenziadogane.it